

ISA **Indici sintetici di affidabilità fiscale**

2019

Modello per la comunicazione dei dati rilevanti
ai fini dell'applicazione ed elaborazione
degli indici sintetici di affidabilità fiscale

AM18B

- Commercio all'ingrosso di animali vivi

PERIODO D'IMPOSTA 2018

1. GENERALITÀ

Questo modello deve essere compilato dai soggetti che svolgono, con riferimento al periodo d'imposta 2018, come attività prevalente quella di **"Commercio all'ingrosso di animali vivi" – codice attività 46.23.00.**

Il modello è così composto:

- frontespizio;
- quadro A – Personale;
- quadro B – Unità locali;
- quadro C – Elementi specifici dell'attività;
- quadro D – Beni strumentali;
- quadro F – Dati contabili.

Le istruzioni di carattere generale, comuni a tutti gli indici sintetici di affidabilità fiscale, sono contenute nel documento "Istruzioni Parte generale ISA".

2. FRONTESPIZIO

Nel frontespizio va indicato:

- in alto a destra, il codice fiscale;
- il codice attività relativo alla attività prevalente;
- se il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi, mediante barratura della relativa casella;
- il numero complessivo dei mesi durante i quali si è svolta l'attività nel corso del periodo d'imposta (solo nel caso in cui il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi).

Si precisa a tal fine che si considerano pari ad un mese le frazioni di esso uguali o superiori a 15 giorni.

Nel caso, ad esempio, di un'attività d'impresa esercitata nel periodo di tempo compreso tra il 1° gennaio 2018 ed il 14 novembre 2018, il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 10.

Imprese Multiattività

Tale prospetto deve essere compilato esclusivamente dai soggetti che esercitano due o più attività d'impresa, non gestite dal medesimo indice sintetico di affidabilità fiscale.

Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale prospetto si rinvia al documento **"Istruzioni Parte generale ISA"**.

3. QUADRO A – PERSONALE

Nel quadro A sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento **"Istruzioni Quadro A, Personale"**.

4. QUADRO B – UNITÀ LOCALI

Nel quadro B sono richieste informazioni relative alle unità locali e agli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività di vendita.

Per indicare i dati relativi a più unità locali, è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse. I dati da indicare sono quelli riferiti a tutte le unità locali utilizzate nel corso del periodo d'imposta, indipendentemente dalla loro presenza alla data della chiusura del periodo d'imposta. La superficie dei locali da indicare è quella effettiva.

In particolare, indicare:

- nel **rigo Bo0**, il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'esercizio dell'attività;
- in corrispondenza di **"Progressivo unità locale"**, il numero progressivo di ciascuna delle unità di vendita di cui sono indicati i dati, barrando la casella corrispondente;
- nel **rigo Bo1**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo Bo2**, la sigla della provincia;
- nel **rigo Bo3**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati allo stallaggio;
- nel **rigo Bo4**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, delle aree destinate a deposito;
- nel **rigo Bo5**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, delle aree destinate a recinti bestiame, gabbie e voliere;
- nel **rigo Bo6**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali utilizzati per la vendita;
- nel **rigo Bo7**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad uffici.

5. QUADRO C – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro C sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività e la natura dei servizi offerti alla clientela.

In particolare, indicare:

Tipologia di vendita

– nei **rigli** da **Co1** a **Co5**, per ciascuna delle modalità di vendita individuate, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali indicate nei rigli da Co1 a Co5 deve risultare pari a 100.

Al riguardo, si precisa che:

- **per vendita in sede**, si intende la tipologia di vendita caratterizzata dall'acquisto in proprio delle merci da parte dell'impresa e dalla successiva rivendita assistita in sede;
- **per vendita sul territorio diretta (senza venditori e/o agenti)** si intende quella in cui l'imprenditore acquista in proprio le merci per poi rivenderle direttamente su un territorio specifico considerato zona di vendita;
- **per vendita sul territorio indiretta (tramite venditori e/o agenti)** si intende quella in cui l'impresa acquista in proprio le merci per poi rivenderle avvalendosi di una rete di agenti e/o rappresentanti, ecc. su un territorio specifico considerato zona di vendita;
- **per vendita sul territorio tramite telefono, fax, on line, ecc.** si intende quella in cui l'impresa acquista in proprio le merci per poi rivenderle attraverso sistemi telematici;
- **le provvigioni per intermediazione di vendita in conto terzi e/o conto deposito** sono le somme conseguite per la vendita in conto terzi a titolo di intermediazione e brokeraggio di merci e/o per la disponibilità temporanea in conto deposito delle merci non acquistate in proprio;

– nel **rigo Co6** indicare la percentuale dei ricavi derivanti dalla attività di vendita al dettaglio con apposita licenza in rapporto ai ricavi complessivi.

Si precisa che, nella sezione in oggetto, i rigli da Co1 a Co5 individuano le diverse modalità di vendita a prescindere dal fatto che l'attività sia svolta all'ingrosso o al dettaglio. La vendita al dettaglio con apposita licenza, nel rigo Co6, deve essere compilata dalle imprese che si rivolgono ad una clientela privata.

Ad esempio: Un'impresa di commercio all'ingrosso che svolge la propria attività esclusivamente mediante "vendita in sede" e che rivolge la propria offerta anche ad una clientela privata (per una percentuale circa del 30% dei ricavi), dovrà compilare il rigo Co1 – Vendita in sede, indicando la percentuale del 100% ed il rigo Co6 – vendita al dettaglio con apposita licenza, indicando la percentuale del 30%;

Animali/Prodotti venduti

– nei **rigli** da **Co7** a **C17**, per ciascuna tipologia di animali/prodotti venduti, la percentuale dei ricavi in rapporto ai ricavi complessivi. Si precisa che tra gli animali da affezione, da indicare al rigo C15, devono essere compresi anche gli uccelli da gabbia e da voliera, i pesci ornamentali, i roditori e i rettili. Il totale delle percentuali indicate nei rigli da Co7 a C17 deve risultare pari a 100;

Modalità di acquisto

– nei **rigli** da **C18** a **C24**, per ciascuna delle modalità di acquisto elencata, la percentuale dei costi di acquisto delle merci in rapporto all'ammontare complessivo degli acquisti. Il totale delle percentuali indicate nei rigli da C18 a C24 deve risultare pari a 100.

6. QUADRO D – BENI STRUMENTALI

Nel quadro D sono richieste informazioni relative ai beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo alla data di chiusura del periodo d'imposta.

In particolare, indicare:

- nel **rigo Do1**, il numero di motrici per trasporto animali;
- nel **rigo Do2**, il numero dei rimorchi per trasporto animale;
- nel **rigo Do3**, il numero degli automezzi (escluse le autovetture).

7. QUADRO F – DATI CONTABILI

Nel quadro F devono essere indicati gli elementi contabili necessari per l'applicazione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento **"Istruzioni Quadro F, Dati contabili"**.